

FINANZA. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato il progetto ieri mattina

Ok alla fusione tra Cad It e la controllata Cad srl

Il presidente Paolo Dal Cortivo: «Razionalizzazione». Obiettivo dichiarato anche il delisting, per un risparmio annuo di 1 milione

Alessandro Azzoni

Via libera alla fusione tra Cad srl e Cad It. L'assemblea straordinaria degli azionisti della software house veronese quotata a Piazza Affari ha approvato ieri mattina il progetto di fusione «inversa» tra la stessa Cad It e la propria controllata Cad Srl. A breve, quindi, quest'ultima si trasformerà in una spa e per incorporazione si fonderà con la controllante.

Il sì alla fusione è arrivato dall'71,4% del capitale (era presente il 78,4%) al termine di un'assemblea cui ha preso parte anche qualche fondo azionista, tra cui l'americana Lazard, contraria alla fusione. Assente, invece, Palladio Finanziaria, la holding di partecipazioni vicentina in possesso del 12,5% del capitale rastrellato sul mercato all'indomani del lancio dell'opa.

Nelle parole del presidente Paolo Dal Cortivo, la fusione persegue più obiettivi. Il primo sta nella razionalizzazione e semplificazione della struttura del gruppo per rea-

lizzare un'integrazione strategica, industriale e commerciale tra Cad It e Cad. Obiettivo dichiarato è anche il delisting, ossia la revoca della quotazione delle azioni dalla borsa, dove il titolo è quotato da quasi un ventennio senza avere peraltro mai premiato gli azionisti. Ciò si tradurrà in un risparmio annuo di circa un milione di euro; tanti sono i costi collegati agli oneri connessi, facendo conseguire al gruppo una maggiore flessibilità gestionale e di governance. Non ultimo l'accorciamento della catena di controllo che libererà risorse economiche e finanziarie. Al momento è prevedibile che il perfezionamento della fusione, quindi il delisting, avverrà nel corso del quarto trimestre 2018.

In seguito alla fusione, ogni azione di Cad It sarà concambiata con un'azione di nuova emissione di Cad, senza indicazione del valore nominale, in base al rapporto di cambio di 1 a 1. Nulla cambia, quindi, per i piccoli azionisti che non hanno aderito all'opa. Il valore di liquidazione delle azio-



Il presidente di Cad It Paolo Dal Cortivo

ni per chi volesse avvalersi del diritto di recesso, è pari a 5,29 euro (ieri il titolo ha chiuso a 5,14). Missione compiuta, quindi, per i vertici della società che nello scorso aprile avevano promosso un'operazione di acquisto sul flottante di borsa a 5,30 euro per azione, senza raccogliere in verità quel consenso (le adesioni si erano fermate poco al di sotto dei due terzi del capitale) indispensabile per la revoca del titolo dalla quotazione. Nei giorni scorsi l'assemblea dell'incorporante Cad srl aveva proposto i no-

mi dei componenti che andranno a formare il nuovo cda all'indomani della fusione, che passerà da 7 a 5 membri: sono Paolo Dal Cortivo (in qualità di presidente), Giulia Dal Cortivo (vicepresidente), Flavio Piva, Lamberto Lambertini e Cecilia Rossignoli. Venerdì scorso il gruppo aveva pubblicato i dati della prima semestrale, chiusa con ricavi a 31,9 milioni di euro contro i 29,6 milioni del primo semestre 2017 e un utile netto raddoppiato a 2,4 milioni. ■

© FOTOGRAFIA/ALFONSO

Ok alla fusione tra Cad It e la controllata Cad srl

Il presidente Paolo Dal Cortivo: «Razionalizzazione». Obiettivo dichiarato anche il delisting, per un risparmio annuo di 1 milione

Sviluppo e formazione per Federmanager

Confermati i vizi Daviglio e Bossare, ma gli scetti

Il risparmio impregniato

Autunno 15-20 anni di gestione

Borsa Italiana del 12 settembre 2018

NEGOZI COMMERCIALI (da 500 ai 1.500 mq. **RICERCHIAMO** per importante gruppo multinazionale con 3.500 negozi in Europa

IN LOCAZIONE **IN ACQUISTO** Per informazioni Tel. 399.2034091 - Tel. 045.800947